

Start up / A Bergamo la voglia d'impresa non tramonta, ma le scelte sono sempre più meditate

written by Redazione
26 Luglio 2015



A Bergamo e in Lombardia non tramonta la voglia di fare impresa, a differenza del resto d'Italia, che registra un calo dell'1 per cento. Una nuova impresa su sei in Italia nasce in Lombardia e vede protagonisti i giovani, con un terzo di nuove iscritte con titolare con meno di 35 anni. A Bergamo il dato, aggiornato al primo trimestre del 2015, si presenta sostanzialmente in linea con lo scorso anno, sulla base del quadro tracciato a livello regionale dalla Camera di Commercio di Milano. Sono 1.799 le neo-imprese iscritte nei primi tre mesi dell'anno (lo 0,5% in meno rispetto allo stesso periodo del 2014); di queste 534 vedono protagonisti i giovani, che pesano per quasi il 30% (29,7% per l'esattezza). Quanto ai settori, il dato che balza all'occhio è che molte neo-attività rifuggono le classificazioni tradizionali, tanto che le "imprese non classificate" occupano la voce più rilevante, con un vero e proprio esercito di 495 imprese. Segue il settore del

commercio all'ingrosso e al dettaglio che, con 375 nuove imprese non perde il suo appeal tra gli aspiranti imprenditori. Nella patria dell'edilizia fiaccata dalla crisi, le costruzioni contano su 288 nuove imprese. Il manifatturiero segue a distanza con 111 nuove attività. Gli altri settori non arrivano a tre cifre, sfiorate per un soffio dalle attività dei servizi di alloggio e ristorazione; non vanno male le attività professionali, scientifiche e tecniche, con 82 imprese e quelle che operano nel noleggio, le agenzie viaggio e i servizi di supporto alle imprese.



Cristiano Arrigoni

Cristiano Arrigoni, direttore di Bergamo Sviluppo, l'azienda speciale della Camera di Commercio di Bergamo che aiuta le idee d'impresa a diventare progetti, fa il punto sulle neo-attività avviate nel nostro territorio. La crisi fa fare passi sempre più piccoli e cauti: «Gli aspiranti imprenditori sono sempre più attenti e ponderano con cura le loro scelte. Valutazioni e business plan vengono affrontati con maggiore consapevolezza. Anche il livello di qualifiche e preparazione è elevato e coerente con il percorso imprenditoriale scelto». Cresce l'attività di consulenza: «Gli aspiranti imprenditori si avvalgono del Laboratorio delle Idee per la stesura di business plan, che mette a disposizione 8 ore di consulenza. Il piano d'impresa è sempre più inserito in un percorso guidato, anche attraverso i nostri

sportelli, dal Punto Nuova Impresa a S.Te.p, il servizio per testare l'attività d'impresa attraverso strumenti di business design».

Tra le attività nuove, cresce la green economy e tutte le imprese ad essa correlate, dal settore dell'edilizia ad attività all'insegna della sostenibilità e del rispetto dell'ambiente. «Molte nuove imprese operano nell'edilizia, ma portano con sé nuovi valori e una nuova visione del costruire, a partire dal risparmio energetico - continua Arrigoni -. C'è una crescita delle imprese innovative, come testimoniano le iscrizioni al nuovo registro delle Start- Up innovative, che conta già 71 nuove imprese. Ma settori tradizionali come quello manifatturiero si arricchiscono di nuovi sviluppi, ad elevato tasso hi-tech, come mostrano le tre imprese presenti nel nostro Incubatore, dall'attività specializzata nella creazione di prototipi di droni a quelle che puntano a soluzioni eco-compatibili e a produzioni "green". La sfida che molte imprese stanno cogliendo è quella della progettazione e stampa in 3d e della creazione delle cosiddette "fabbriche intelligenti"». Il terziario continua ad essere tra i settori preferiti dagli aspiranti imprenditori: «A fianco delle attività tradizionali del commercio e dei servizi cresce il numero di imprese che punta sull'e-commerce, sulla creazione di "App" per smartphone, per intercettare una nuova clientela e allargare il proprio business. Anche nel turismo crescono le attività di facilitatori di servizi, con i nuovi profili del personal shopper e dell'organizzazione di eventi» spiega il direttore di Bergamo Sviluppo.

Quanto all'identikit dei nuovi imprenditori, si evidenzia un incremento dell'istruzione e della preparazione nel settore di riferimento: «Il target resta eterogeneo, ma la presenza dei giovani sfiora comunque il 30 per cento. Le aspiranti imprenditrici possono inoltre contare sull'ulteriore supporto offerto dallo Sportello Crisalide e dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile - continua Arrigoni -. Non manca chi si fa influenzare dalla moda del momento, pensiamo al boom delle sigarette elettroniche che solo l'anno scorso ha portato a diverse aperture. Le tendenze restano, ma sono fenomeni momentanei,

come tali valutati nel corso dell'analisi e dei percorsi di accompagnamento d'impresa».

Un grande successo lo riscuotono gli Open Day "Facciamo impresa" promossi dal Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile: «Ogni imprenditore ha a disposizione fino a 4 ore di consulenza in ben otto ambiti diversi, affrontati da otto specialisti. Si va dall'esperto fiscale, a quello negli adempimenti, dal mercato alla comunicazione, dal mentoring al settore delle cooperative, ai marchi e brevetti - spiega Silvia Campana, referente di Bergamo Sviluppo e del Comitato per la Promozione dell'Imprenditoria Femminile -. Gli aspiranti imprenditori, in prevalenza dai 25 ai 40 anni, hanno le idee o molto chiare o ancora confuse. In generale, sono davvero pochi comunque coloro che azzardano o che si buttano in un settore che non conoscono a fondo. La preparazione è davvero alta, un fattore fondamentale per partire con il piede giusto». La Camera di Commercio propone poi ogni anno seminari e percorsi per le imprese, l'ultimo, organizzato alla fine di giugno, si è concentrato sui nuovi canali di finanziamento tra capitale di rischio e di debito, dal reward based all'equity crowdfunding, dal venture capital al private equity, ai business angels.

Bergamo patria dell'innovazione

La prima- e al momento unica a Bergamo- impresa iscritta al nuovo Registro Pmi Innovative, è la Cosberg di Terno d'Isola, specializzata nella mecatronica e nella produzione di macchine industriali. Sono invece 71 le imprese iscritte al Registro Start-Up Innovative, 37 in città e 34 in provincia.

In città

Wineamore Srl; It-Change Srl; Diabetes Diagnostics Srl; Prima Da Noi ; Tpm Srl; Driwe Srl; Virtualrobotix Italia ; Kalter Srl; W2w Solutions Italia Srl; Energaia;

Green Seed Srl; Energaia Inventa Srl; Delukim Srl; Officina Della Ricerca; Hermes Ventures Srl; P2r Srl; Dom Byron; Time Changers Srl; Startapps Srl; Ravaiola Tecnologica Srl; Societa' Agricola Brignano Energia ; Verde Di Calcio; Tapmylife ; Covone Tecnologica ; Calcio Energia Srl Energetica Biometano; Progetto Biometano ; Wearestarting Srl; Al.Pi. Energia Srl; Exsicus Srl; Frutta Innovativa Srl ; Treverde Srl; Solitaly Srl; Soap Collection Srl; Nexapp Srl; Dronica Srl; Beleza Srl.

In provincia

Smartmechanical_Company Srl Albano Sant'alessandro ; Bio Last Laser Srl Albino; Gmaker 3d Engineering S.R.L. Antegnate ; Egaltech Srl Azzano San Paolo; Arcoingegno Srl Bonate Sotto; Armadillo Lab Srl Brusaporto; Avelina Srl Chiuduno; Hair Cloud Civate Al Piano; Nrg Green Recovery Power Systems Brembate Di Sopra ; Thermo Recovery Srl Caravaggio; Mechatronics And Dynamic Devices S.R.L. Dalmine; Bigflo Srl Dalmine; Made For School Srl Dalmine; Servicewhale Foresto Sparso ;More Srl Grassobbio; Plat1 Srl San Giovanni Bianco; AvaniX S.R.L. Scanzorosciate ; Progetto Ric Stezzano; Whattaspot S.R.L. Trescore Balneario ; Sun Go Srl Treviglio; Ipsum Srl. Treviglio; Societa' Agricola Bosco Verde Srl Treviglio; Green Lab Societa' Consortile Treviglio; Land Energy Srl Treviglio ; Verde Di Santa Cristina Srl Treviglio; Villanova Energia Srl Treviglio; Massalengo Energia Srl Treviglio; Verde Di Romano Srl Treviglio; Verde Di Seniga Srl Treviglio ; D.A.B.B. Innovazione Srl Treviglio; Non Qualunque S.R.L. Treviglio; Fermopoint Srl Treviolo; Dxdron Srl Treviolo ; Blaze Srl Vilminore Di Scalve.